

**Imposta sul valore aggiunto.** I dati forniti dal ministero dell'Economia

# Nel 2011 le compensazioni arrivano a quota 13 miliardi

MILANO

■ Scende il numero dei contribuenti che nel 2011 rispetto all'anno precedente hanno operato compensazioni ai fini Iva (passando da 1.589.661 soggetti a 1.433.065), mentre gli importi sono cresciuti, anche se in misura piuttosto limitata. Quanto agli importi compensati infatti si è passati da 13.040,1 milioni di euro a 13.097.

Più lente invece le vie dei rimborsi ordinari. Nel 2010 sono state presentate 62.211 richieste, che tradotte in importi rappresentavano istanze di restituzione per 8.557,4 milioni di euro. Al momento ne sono state accolte circa il 37 per cento, ovvero 23.416, per importi pari a 2.926,7 milioni di euro.

Le cifre delle compensazioni Iva per il 2011 sono state illustrate ieri dal sottosegretario all'Economia, Vieri Ceriani, in sede di risposta alle interrogazioni presentate in commissione Finanze alla Camera dei deputati. Il sottosegretario, per quanto riguarda le richieste di rimborsi presentate nel 2012, ha anche spiegato che gli importi relativi alle richieste non ancora evase, saranno corrisposti nel corso del 2012 (ovviamente

«tenuto conto della effettiva disponibilità finanziaria), qualora venissero accolte le richieste presentate dai contribuenti.

Nei numeri illustrati da Ceriani si vede l'effetto dei tetti operanti alla compensazione, visto che un numero molto ridotto di contribuenti (62mila contro 1,4 milioni) presenta richieste di rimborsi pari o non troppo lontana dalla somma complessiva delle compensazioni: 8,6 miliardi contro 13.

L'interrogazione era stata presentata da Benedetto Della Vedova e Aldo Di Biagio (entrambi deputati di Fli), che chiedevano al Governo di intraprendere le iniziative opportune per garantire la corresponsione dei rimborsi chiesti nel 2010, ma anche ad impedire che si accumulassero ritardi per l'anno successivo.

Le richieste di rimborso presentate nel 2010, come spiegato da Ceriani, riguardano in parte quello stesso anno, in parte quello precedente (data la tempistica di presentazione delle domande annuali o infrannuali), allo stesso modo quelle presentate nel 2011, contengono ancora una quota riferita all'anno precedente.

**An.Cr.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

